



Henri Matisse, *Nudo seduto di spalle* (1917)

A FERRARA, IL TRIONFO DEI COLORI E DEI **CORPI** NELLE OPERE DEL MAESTRO FRANCESE. CHE ASSAPORAVA LE DONNE COME SE FOSSERO OSTRICHE

IL DIONISIACO MATISSE, PITTORE DI INFINITI NUDI

di **Rossella Sleiter**

Dietro il trionfo di colori, la morbidezza dei corpi di quello che i contemporanei giudicarono «un pittore sexy per ricchi americani», dietro la dolcezza di Matisse («Picasso vi stanca? Riposatevi con Matisse» ha scritto un critico), c'erano notti insonni, attacchi di panico e grande complicità erotica. Quando agli esordi, miope, folta barba rossa, gli amici di Montparnasse, lo soprannominarono Toubib, come gli algerini chiamavano il dottore che li curava a casa. La saggezza sembrava sgorgargli da dentro, silenziosa, meditativa. Sembrava...

Matisse a Van Gogh scrive: «Mi interessa la figura, che mi permette di esprimere il sentimento, diciamo religioso, che ho della vita». Un critico francese più che religioso lo ha definito «dionisiaco».

Per dipingere i suoi infiniti nudi - blu, bianchi, rosa, in piedi, di schiena, col cappello, con la sciarpa, in pantaloni chiari, addormentati o svegli - il suo ginocchio doveva toccare quello di lei, «assaporata come un'ostrica»: Greta, l'allieva, Laurette, l'italiana, Loulou, la professionista, e Antoinette e Lydia (la causa del divorzio da Amelie) e la principessa Galitzine e altre, fino agli ultimi anni della sua lunga vita. ■

FERRARA
MATISSE, LA FIGURA.
La forza della linea,
l'emozione del colore

PALAZZO DEI DIAMANTI
FINO AL 15 GIUGNO
CATALOGO FERRARA ARTE EDITORE
Tel. 0532-244949
www.palazzodiamanti.it

Spaccata arte 14.11.2011 **Artista 1901**

**LIBERTY, STILE GLOBALE
«COME IL BAROCCO»**

**IL DIONISIACO MATISSE,
PITTORE DI INFINITI NUDI**

LIBERTY, STILE GLOBALE «COME IL BAROCCO»

IL DIONISIACO MATISSE, PITTORE DI INFINITI NUDI